

# 47esimo Congresso Annuale e Assemblea Generale dell'AEC

6 & 7 Novembre 2020

**Going On(line) - Connecting Communities in the Digital Age**

Quest'anno è tutto diverso. Nella nostra vita privata come in quella professionale, ci troviamo di fronte a nuove e inaspettate sfide. Siamo stati costretti ad cambiare le modalità di interazione sociale a cui eravamo abituati, e solo allora molte persone si sono rese conto di quanto queste siano cruciali per la nostra qualità di vita. Le immagini che abbiamo visto la scorsa primavera sono rimaste impresse nei nostri ricordi. La nostra solidarietà va soprattutto alle vittime della pandemia e alle loro famiglie. Ma il COVID-19 ha avuto conseguenze disastrose anche per coloro che non hanno subito gravi danni al corpo e allo spirito. Soprattutto molti musicisti freelance e molti altri professionisti e lavoratori della musica e, più in generale, del settore culturale e degli eventi, hanno perso le loro fonti di reddito dall'oggi al domani.

In confronto, la maggior parte degli istituti membri dell'AEC la sono cavata. In quanto istituzioni di norma sovvenzionate da fondi pubblici, la loro mera esistenza non è mai stata realmente in messa in pericolo. Ciò comporta dunque una responsabilità molto importante. Non possiamo attendere che arrivi un vaccino o che l'epidemia svanisca nel nulla per poi tornare alle nostre vecchie abitudini. Soprattutto in tempi di crisi, gli Istituti di Alta Formazione Musicale hanno la responsabilità di garantire un alto livello di attività di apprendimento e insegnamento e di preparare adeguatamente gli studenti non solo ad affrontare le sfide del futuro, ma anche a plasmare in modo proattivo lo sviluppo del settore.

Il Congresso Annuale dell'AEC 2020 è un congresso molto speciale che ha spinto gli organizzatori e gli ospiti a esplorare nuovi terreni. Quando è risultato ovvio che si sarebbe dovuto rinunciare al piano originale di organizzare il congresso ad Anversa, siamo stati e siamo tuttora felici e incredibilmente grati per l'impegno dell'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Vienna (mdw) a mettersi a disposizione come istituto ospitante nonostante il breve preavviso. Mdw dispone di strutture e infrastrutture tecniche eccezionali e ha accettato spontaneamente la sfida di ospitare un Congresso AEC i cui dettagli sullo svolgimento saranno noti solo all'ultimo minuto.

Ci è sembrato giusto affrontare la particolare sfida nata naturalmente da questo momento particolare in termini di contenuto di questo congresso, ma allo stesso modo collegare l'evento in modo significativo al leitmotiv dell'attuale progetto di Europa Creativa dell'AEC: *Strengthening Music in Society (Rafforzare la Musica nella Società)*. Sebbene in un formato adattato alle possibilità tecniche e comunicative della trasmissione online, questo Congresso AEC 2020 mirerà, più che mai, a collegare comunità e gruppi di interesse che sono divisi dalla distanza fisica - tra le varie altre barriere che li dividono - e sono quindi sempre più bisognosi per comunicare, scambiare, confrontarsi e collaborare. Come al solito e nonostante i vincoli dati dalla situazione, il Congresso dell'AEC offrirà una vasta gamma di workshop, forum di discussione, presentazioni di buone pratiche, tavole rotonde e sessioni plenarie per lavorare insieme verso nuove soluzioni costruttive e lungimiranti.

Questo congresso, tuttavia, darà anche spazio alla sperimentazione di nuove forme di presentazione e comunicazione. Ciò include non solo l'uso di chat room, ma anche sistemi di teleconferenza che consentono l'interazione musicale su internet. Via LoLa, Milano e Tallinn saranno collegate a Vienna in una sorta di rete paneuropea e fungeranno da co-organizzatori del congresso AEC di quest'anno.

Vi invitiamo a partecipare al Congresso AEC 2020 per esplorare insieme alla famiglia AEC nuovi modi per gli istituti di Alta Formazione Musicali di contribuire alla società di domani.